

Castello Chiesto l'aiuto di Provincia e Regione **Duemila firme per la variante**

CASTEL BOLOGNESE - Superate le duemila firme di adesione al Comitato "Circoliamo per Castello", costituitosi spontaneamente per ottenere la circonvallazione a Nord che alleggerisca la via Emilia Interna dal traffico di passaggio, soprattutto quello dei camion. "Ringraziamo - dice il portavoce Lucio Sportelli - tutti i firmatari e coloro che in questi 13 mesi dalla nascita del Comitato hanno reso possibile una simile raccolta, senza dimenticare le altre iniziative fatte: istituzione del Tavolo per la variante, una partecipata assemblea pubblica, sei manifestazioni di protesta sulla via Emilia, un'incontro con i sindacati Cgil, Cisl e Uil e uno con il Tavolo degli imprenditori di Castel Bolognese (artigiani, commercianti e agricoltori), un'assemblea sui danni arrecati dall'inquinamento alle persone, una cena di autofinanziamento, una proiezione cinematografica sui danni dell'effetto serra all'ambiente, sensibilizzate Provincia, Regione e Anas". Un lungo e intenso

anno, ma ora, dopo che l'amministrazione comunale a gennaio ha consegnato il progetto preliminare della variante all'Anas, i duemila firmatari del Comitato chiedono pubblicamente ai presidenti della Provincia, Francesco Giangrandi, e della Regione, Vasco Errani, che li aiutino ad ottenere la circonvallazione, facendo opera di persuasione nei confronti dell'ANAS. "A Castello - prosegue Sportelli - i limiti di inquinamento acustico sono perennemente superati e il livello delle polveri PM10 sfiora i limiti almeno 88 volte all'anno quando la legge fissa un massimo di 35 volte all'anno. Sono allarmanti se si pensa che il nostro è un paese di sole novemila persone. Vogliamo continuare a manifestare, e la nostra azione sarà sempre più incisiva, anche promuovendo il rinnovato sito internet www.circoliamopercastello.com, nel quale ora è possibile lasciare anche un commento. Potrebbe essere un buon strumento per far venir fuori nuove idee".